



Boltiere
Camminata per la Croce Bianca

La Croce Bianca va anche a piedi. Domenica dalle 7 alle 9 presso la sede in via Vecellio parte la camminata libera organizzata dall'Associazione volontari della Croce Bianca di Boltiere. Il percorso in città è di 6 chilometri, i circuiti più lunghi sono di 11, 15 e 20 chilometri. L'iscrizione costa dai 2 ai 4,50 euro. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambivere
Marcia (benefica) del Sorriso

Domenica è la 5^a edizione della Marcia del Sorriso di Ambivere, camminata non competitiva a scopi benefici su percorsi di 4, 7, 16 e 19 chilometri. Si parte alle 7 dal campo sportivo. Il ricavato delle iscrizioni andrà alla parrocchia per completare la costruzione di uno spazio per i ragazzi della comunità. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Retro Edicola
Mario Kart, via al campionato

Per i nostalgici e per chi ama sfidare gli amici ai videogiochi, la Retro Edicola di Bergamo (in via Gabriele Rosa 18c) dà il via a un campionato di Mario Kart per Nintendo Switch. L'ometto baffuto (foto) sfida i numerosi concorrenti domenica alle 18 su 48 piste, a colpi di derapate e bucce di banana a tradimento. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentieri d'autore

Il ritorno del sole nel teatro indimenticabile di Valcanale

Una stagione senza sole a Valcanale di Ardesio: come nell'ombelico artico della città di Tromsø in Norvegia, tra le case del borgo a 1.000 metri il sole cala in autunno e resta lontano sino al 9 febbraio. Nella profonda valle orlata dalla maestosa cordillera che dal Pizzo Arera taglia il cielo sino al Monte Secco, il cuore selvatico della montagna torna oggi a pulsare più forte e risplende celebrato dalla Festa del Sole. Giornata speciale che possiamo trascorrere con la neve e le foreste per un'escursione da dedicare allo sguardo di metà inverno. Dal laghetto sopra l'abitato si sale sulla strada e poi sul tracciato forestale verso il rifugio Alpe Corte, così battezzato dall'alpeg-



gio sotto le cime tra torren- te e foreste. La neve trasfor- ma la percezione quando, usciti dal bosco, scivoliamo nella traccia battuta che risale dopo il rifugio verso Baita Corte di Mezzo, bal- cone panoramico indi- menticabile da dove l'oriz- zonte dello stupore sembra non finire, perché tra poco, mentre scendiamo, tra le case il sole torna a cantare.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Ogni anno, dopo un lungo periodo di «ombra», il 9 febbraio, il Sole torna a baciare Valcanale e come ogni cerimonia officiata da madre natura, nel borgo a 1.000 m di quota, frazione del comune di Ardesio, si celebra con

una messa, una cena sociale e una festa aperta a tutti (vedi www.viviardesi.it)

Il Carnevale Un Arlecchino rivisitato nelle stanze dell'ex monastero, camuffamenti delle piante all'Orto Botanico e giochi per i bimbi alla Gamec

DALL'ARTE AL VERDE SU LA MASCHERA!

Una volta all'anno in mezzo al bianco e nero dell'inverno inoltrato sciamano i costumi, che animano le vie fra manciate di coriandoli, variopinti come le maschere, e l'entusiasmo dei bimbi. È Carnevale!

Con il teatro Donizetti chiuso per lavori, l'epicentro degli eventi promossi dal Comune, questo weekend, si trasferisce in Città Alta, fra monastero del Carmine. «Sarà protagonista — spiega l'assessore alla Cultura, Nadia Ghisalberti —. È un luogo poco conosciuto, sede del Teatro Tascabile (Ttb) che gli ha dato una nuova vocazione». In vista, spiega l'assessore, di un'intesa con Palazzo Frizzoni per futuri restauri. «Vogliamo che anche i più piccoli conoscano lo straordinario patrimonio di cui sono eredi», dice Tiziana Barbieri del Ttb.

Domenica, e di nuovo martedì, dalle 15.30, il Tascabile aprirà l'ex monastero a visite «festose e mascherate», con un Arlecchino rivisitato, prima di mettere in scena un classico del repertorio: «Monsieur, che figura!» (prenotazioni: 035.242095). E due laboratori per bambini: rudimenti circensi e di giocoleria, trampoli inclusi, oppure la danza classica indiana.

Saranno le attività per i piccini il fulcro del programma di Carnevale. Il Museo delle Storie, sabato dalle 15 alle 18, riproporrà «Con quella faccia da Zanni»: improvvisazione e



I personaggi
Anche le maschere veneziane, la Commedia dell'Arte e le Metamorfosi di Ovidio saranno tra i protagonisti

La curiosità

ATMOSFERE DELLA SERENISSIMA

«Carnevale in Carrara» somma alla bellezza dei saloni il fascino di una festa veneziana. Domenica, dalle ore 10 a mezzogiorno, le opere d'arte lasceranno i muri: vivranno nei travesti-

menti dei piccoli. Il laboratorio per i bambini da 5 a dodici anni sarà gratuito. Per i genitori, il costo del biglietto sarà ridotto (prenotazioni al numero telefonico 035.4122097).

Info

● Per il Carnevale 2018 il Comune di Bergamo ha scelto l'ex monastero del Carmine, in Città Alta

● In programma ci sono anche spettacoli di clown e laboratori teatrali per bambini

● Alla Gamec ci sarà una speciale Notte al Museo, ovviamente in maschera (Disegni di Maurice Sand, tratti da «Masques et bouffons. Comedie italienne», Paris, 1862)

maschere costruite a chilo- metro zero, con materiale po- vero (come carta e farina). Punterà sui «camuffamenti» delle piante l'Orto Botanico, domenica nella sala Viscontea di piazza Cittadella (16.30-18, costo 7 euro); mentre lunedì il Museo Archeologico sceglie la mitologia delle Metamorfo- si di Ovidio per stimolare cre- atività e travestimenti (dalle 15 alle 17, 5 euro). E l'arte non diserta la ricorrenza: «Una notte al museo» alla Gamec, dalle 20.30 di domani a do- menica mattina (costo 40 eu- ro), quando l'Accademia pro- porrà «Carnevale in Carrara» (dalle 10). «In modo ludico — racconta Giovanna Brembilla della Gamec —, i quadri met- tono in gioco i bimbi e li edu- cano alla lentezza dell'osser- vazione». E, oltre a sacco a pe- lo e torcia, è imprescindibile il travestimento.

In provincia, domani sono in calendario sfilate di Carne- vale a Piazza Brembana (si parte verso Lenna alle 14.30), Bizzanico e Leffe (modello Zoo). Sempre domani, a Tre- viglio sfilano maschere e car- ri, dal Luna Park a piazza Gari- baldi, dove alle 16 saranno of- ferti le chiacchiere. Domeni- ca si replica a Parre (ritrovo alle 14.30 in oratorio, tema «popoli dal mondo»), Zogno, con tanto di carri allegorici (il via alle 14.30 nella piazza del mercato), Castione della Pre- solana e Albino.

Matteo Castellucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambini

Cornelle, il risveglio tra leopardi e panda



Al parco
A Valbrembo i panda minori si sono già risvegliati e sono pronti ad accogliere i visitatori

Neko e Arman, i cuccioli di leopardi delle nevi, venuti alla luce lo scorso anno, sono pronti a dare il benvenuto ai visitatori delle Cornelle che riapre, domani, per una nuova stagione. Al parco di Valbrembo si sono già risvegliati i panda minori, mentre i fenicotteri allungano il collo, spalancano le ali e si inchinano davanti alle femmine. Tra le 120 specie ospitate, c'è il cucciolo di Tamarino Edipodetto. La simpatica scimmietta sudamericana non si è mai staccata dal grembo dei suoi genitori, tanto che ancora non è stato possibile conoscerne il sesso. Ma secondo gli esperti, a breve, potrebbe iniziare a mostrarsi. Ama farsi coccolare anche Leila, esemplare di leopardo africano melanico o «pantera nera». (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pittura

Fede e devozione Le pale di Cavagna



Annunciazione
Una delle pale di Giovan Paolo Cavagna nella mostra aperta al Museo Bernareggi

Il primo quadro all'entrata ritrae i «Disciplinati bianchi in contemplazione della Trinità». La mostra di Giovan Paolo Cavagna, «Visioni, apparizioni, miracoli», è un racconto in 11 capitoli e altrettante pale d'altare. Ognuna mostra come la devozione e la liturgia incoraggino la fede. Dalle tele, quali l'Annunciazione di Sovere, si capisce che i fatti terreni acquistano più senso contemplando il cielo, secondo la Controriforma, di cui Cavagna è figlio. La mostra, inaugurata ieri dal vescovo Francesco Beschi, allestita al museo Bernareggi sino al 6 maggio (da martedì a domenica dalle 15 alle 18.30), è affiancata da laboratori didattici e conferenze. (info: fondazionebernareggi.it). (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli innamorati

In coppia sul calesse tra i baci d'altipiano



Alla Gamec
In città il 14 febbraio si festeggia «Raffaellove» (nella foto, la Fornarina di Raffaello)

C'è già aria di romanticismo a Selvino, dove per due weekend schiocciano i «Baci d'altipiano». Sia domani che il prossimo sabato le coppie potranno fare un giro gratuito sul «calesse degli innamorati», in partenza da piazza Europa verso Borgo Taramelli, concludendo con una foto su un balcone fiorito. Durante la durata dell'evento saranno aperte la pista da sci con seggiovia e la pista di pattinaggio sul ghiaccio. In città, il 14 febbraio si festeggia «Raffaellove» con un'apertura straordinaria alla Gamec fino alle 21, con visite guidate alle 17.30 e alle 19 per ammirare la mostra «Raffaello e l'eco del mito», dove uno dei quadri più celebri è il ritratto della sua amante, la Fornarina. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il tempo libero

Coreografie dell'800 tra piroette e valzer



Ad Astino
Domenica si esibiranno gli artisti della Società di Danza Bergamo Città dei Mille

Valzer, quadriglie, reel, cotillon, danze tradizionali, originali piroette e sontuose coreografie ottocentesche. Questo weekend sono due gli eventi dedicati al ballo. Domenica alle 15.30 nel monastero di Astino si esibiranno gli artisti della Società di Danza Bergamo Città dei Mille, in abbigliamento dell'800 e sulle note di musiche contemporanee (per informazioni e iscrizioni è obbligatorio scrivere a bergamocitta@societadidanza.it). È più legata alla tradizione locale la performance che si terrà domani alle 16 al centro commerciale Il Continente di Mapello. In scena i ballerini del Gruppo folclorico orobico. Fino all'11 febbraio saranno in mostra costumi artistici. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA